

A gennaio niente falò di Sant'Antonio: "Inquina troppo"

Pubblicato: Martedì 4 Dicembre 2012



Per il 2013 niente falò di Sant'Antonio. Lo hanno deciso l'amministrazione comunale e la Pro Loco cittadina dopo diversi incontri tra le due realtà per capire come affrontare il maxi falò che da diversi anni si organizza a fine gennaio e che nel 2012 aveva attirato più di 2mila persone.

Rituale del fuoco che però non è mai piaciuto a **Legambiente** perché secondo l'associazione è **troppo inquinante**: «Purtroppo non ci sono i tempi per studiare una modalità organizzativa meno inquinante – spiega **Angelo Formici** della Pro Loco, durante una conferenza stampa organizzata martedì mattina a Tradate insieme al presidente **Giuseppe Broggi** e ai consiglieri **Antonio Restelli, Cecilia Filippini e Francesco Borsari** -. Abbiamo quindi deciso di non annullare il falò ma di sospenderlo per il 2013, nel frattempo cercheremo qualche altra soluzione».

Il problema riguarda proprio i bancali che vengono messi a bruciare durante il falò: «Secondo Legambiente **non è la grandezza del fuoco a inquinare, ma il peso della legna** – prosegue Formici -. Ci hanno proposto di ridurre la legna a 1/30esimo, ovvero usare cento bancali al posto di 3mila, ma non era possibile. Anche realizzarlo con fascine e cassette **risulta impraticabile e più dispendioso per la struttura che si deve montare**. Per questo siamo arrivati alla decisione di sospenderlo».

Diversi gli incontri nelle ultime settimane tra la Pro Loco e l'amministrazione comunale: «Abbiamo incontrato l'assessore **Andrea Botta** che ringraziamo per la disponibilità – concludono dalla ProLoco – insieme anche al consigliere comunale **Maurizio Alberti** e al presidente di Legambiente **Antonella Poretti**. Vista la situazione vedremo cosa fare. Sulla decisione di sospendere siamo pienamente d'accordo tutti, a noi della ProLoco dispiace perché crediamo ne perda la città. Rimane però confermato il fuoco in programma per la Befana, con la stessa formula dell'anno scorso e nessuna riduzione».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

